

interno della stazione Nrtf, dove tuttora sono in funzione le antenne-madri del Muos. Tgcom24 lo ha intervistato: [clicca e guarda](#)

Abruzzo, Del Turco dopo la condanna: "Ho il can

[Newsletter](#) | [Archivio](#) | [Meteo](#) |

Cerca nel sito... [Cerca](#)

[f Login](#)



[News](#) | [Economia](#) | [Mytech](#) | [Scienza](#) | [Società](#) | [Cultura](#) | [Sport](#) | [Foto](#) | [Video](#) | [Blog](#) | [Icon](#) | [Magazine](#)

[Salute](#) | [Dieta](#) | [Spazio](#) | [Animali](#) | [Green](#)

STORIE [Il Governo Letta, Caso Mulè, DataGate, IMU, Egitto](#)

IN EVIDENZA [Il Mondo in Primo Piano](#) | [Mobile&App](#) | [Panoramauto](#) | [Giochi](#) | [Oroscopo](#) | [English](#) | [Instant Book](#)

ABBONATI
E LEGGI

[Home](#) - [Scienza](#) - [Salute](#) - Emergenza Ilva e i medici che la pensano come Bondi

Emergenza Ilva e i medici che la pensano come Bondi

Tirelli e Serraino, dell'Istituto tumori di Aviano, a *Panorama.it*: "Rapporto Sentieri non idoneo a scoprire tutte le cause dei tumori"

17-07-2013 15:30

2



Lo stabilimento Ilva di Taranto - credits: Ansa

TAG: [AVIANO](#) [ILVA](#) [TUMORI](#)

di [Marino Petrelli](#)

"L'ipotesi che l'Ilva sia la causa di tutti i tumori evidenziati è in disaccordo con le evidenze scientifiche riportate dalle più grandi agenzie di ricerca sul cancro del mondo. La tipologia dello studio Sentieri non è idonea a investigare le cause delle malattie, ma solo a descriverne la frequenza". E' l'idea di Umberto Tirelli, direttore del dipartimento di Oncologia medica dell'[Istituto tumori di Aviano](#), e Diego Serraino, direttore della struttura complessa di Epidemiologia e biostatistica del medesimo istituto. Che a *Panorama.it* aggiungono all'unisono: "Si tratta di uno studio descrittivo che serve a formulare ipotesi sulle cause delle malattie, in questo caso dei tumori, ma non serve a stabilire relazioni. Su questo punto i ricercatori di Sentieri sono d'accordo".

Dunque, secondo gli esperti del centro friulano, la relazione dei consulenti Ilva e le dichiarazioni del commissario Bondi potrebbero avere un fondamento, sostenute anche da una indagine presentata nel 2012, in collaborazione con l'[Istituto tumori Pascale di Napoli](#), che evidenziava nell'aria di Taranto una mortalità per tumori uguale alla media delle altre provincie del sud Italia. Tirelli e Serraino non sembrano né sorpresi né contrari alle affermazioni del commissario Ilva. Per quali motivi? "Se per scoprire le cause dei tumori bastasse usare i tassi di incidenza o di mortalità non ci sarebbe bisogno del National Cancer Institute, dell'Agenzia internazionale per la ricerca sul Cancro dell'Organizzazione mondiale della sanità, l'Università di Oxford o il Karolinska Institute di Stoccolma, o il New England Journal of Medicine. Senza contare le decine di migliaia di ricercatori nel mondo che studiano i tumori e pubblicano le loro ricerche", sottolineano.

"Purtroppo non è così. Gli studi descrittivi sono solo la **prima fase di un lungo processo conoscitivo** che deve necessariamente passare per gli studi di epidemiologia analitica in cui è possibile misurare le esposizioni individuali - dicono i due medici -. Questo è uno dei punti cruciali, negativi secondo noi, di Sentieri: la residenza al momento della diagnosi del tumore è usata come proxy della esposizione ai carcinogeni ambientali. Si da, cioè, per scontato, che le persone abbiano sempre abitato lì, e che siano state esposte ai vari carcinogeni nel corso di almeno tre decenni, tempo medio necessario per lo

LEGGI ANCHE



[Emergenza Ilva, Bondi e quei tumori dovuti alle sigarette](#)



[Enrico Bondi all'Ilva: il risanatore è tornato](#)



[Ilva, la grande guerra](#)

sviluppo dei carcinomi, e che questi vari carcinogeni abbiano causato il cancro e queste persone siano per il resto paragonabili a chi non abita lì".

CRITERI EPIDEMIOLOGICI

Tirelli spiega che le malattie neoplastiche sono circa **230 tipi diversi tra loro** per eziologia, patogenesi, presentazione clinica, prognosi: pensare che i fattori di rischio per i tumori dell'apparato respiratorio siano gli stessi per i tumori dell'apparato digerente o urinario o riproduttivo non ha fondamento scientifico.

Per alcune sedi neoplastiche, innanzitutto l'apparato respiratorio, è più che plausibile che l'inquinamento ambientale abbia aumentato il rischio di malattia mentre per altre è, in base alle conoscenze attuali, molto poco probabile. Ma per un'analisi epidemiologica più ampia si dovrebbe, ad esempio, usare almeno la **georeferenziazione degli indirizzi**, che andrebbero associati ai residenti in modo uninominale per mappare le residenze nel tempo. "Bisogna partire dai dati del Rapporto Sentieri per identificare ipotesi di lavoro e procedere con studi epidemiologici analitici. Ci sono voluti 50 anni di studio e decine di migliaia di lavori scientifici per stabilire l'associazione tra fumo e tumori, tra infezione da HPV e tumore della cervice – aggiunge il direttore di Oncologia medica -. Le scorciatoie non servono allo scopo e sono dannose perché spostano l'attenzione dai veri fattori di rischio noti, accertati e accettati".

Cosa salvare dunque del Rapporto Sentieri e cosa dire ai tarantini che combattono contro un inquinamento sempre maggiore? "E' una ottima indagine descrittiva che serve a produrre ipotesi di lavoro, ma non va oltre. Il fatto che tutti la ritengano un modello è limitato al nostro Paese e ai media. Penso che l'ideologia abbia giocato e giochi un ruolo molto negativo da questo punto di vista – conclude Serraino -. La scienza non deve essere tirata per la giacca, non è di destra o di sinistra. Le conoscenze attuali delle cause del cancro dicono che l'inquinamento ambientale ha un ruolo marginale nei tumori **per l'1-2 per cento**. C'è qualcuno in grado di dimostrare che a Taranto questa percentuale è del 400 per cento come pubblicato da alcuni giornali nel 2012?". Una domanda che non tarderà di avere una risposta.

VAI A:



©RIPRODUZIONE RISERVATA

SCELTI PER TE	ULTIMI ARTICOLI	PIÙ VISTI
 <p><i>Usa, 1938: una ragazza parla al cellulare?</i></p>	 <p><i>Sara Tommasi senza freni</i></p>	 <p><i>Otto droghe che esistono in natura</i></p>
		 <p><i>Canzoni da ascoltare in auto (luglio 2013)</i> (Panorama Auto)</p> <p>Powered by</p>

Commenti

Contenuto bloccato perché non firmato da un certificato di protezione valido.

Per ulteriori informazioni, vedere l'argomento relativo agli errori di certificato nella Guida di Internet Explorer.